

Valtrebbia e Valnure

Preghiere per la pace con gli alpini di Bobbio alla nuova Madonnina

Scoperta a Vallette di Ceci la statua di Maria dedicata ai Caduti di tutte le guerre. Messa al campo e poi il pranzo comunitario

Cristian Brusamonti

BOBBIO

● Gli Alpini di Bobbio hanno una nuova "mamma". Non una madre qualsiasi, bensì la Madonna con il Bambino in braccio e un velo candido che la riveste. È il cenotafio dedicato ai Caduti di tutte le guerre che ieri mattina è stato posizionato e inaugurato alle Vallette di Ceci, ai piedi del monte Penice. Niente steli, lapidi o altre sculture moderne di difficile interpretazione: per ricordare tutti coloro che sono morti durante le guerre, il gruppo Alpini di Bobbio ha scelto come

monumento una delle immagini più rassicuranti. Al centro delle Vallette gestito dallo Sci Club di Bobbio, è stata una festa allietata anche dalla musica della Fanfara sezionale Ana di Pontedello e con la celebrazione della messa al campo da parte di don Mario Poggi. Le autorità e gli ospiti - tra cui il sindaco di Bobbio Roberto Pasquali e il vicepresidente sezionale Ana, Gian Luca Gazzola - sono stati accolti dal nuovo capogruppo degli Alpini Gianni Bellagamba e dall'ex Giuseppe Manfredi. «Nel ricordo dell'ultima Festa grande di Bobbio, abbiamo voluto questo cenotafio per dedicarlo ai caduti, affidandolo alla Madre celeste» spiegano le penne nere bobbiesi. «Abbiamo scelto di posizionarlo in questo luogo perché i giovani e le scolaresche che lo frequentano possano conoscere il sacrificio di chi ha anteposto la Patria o il dovere alla propria vita. La libertà è una conquista recente e ognuno deva fare il suo dovere per mantenerla». E se il sindaco Pasquali ha sottoli-



Il cenotafio dedicato ai Caduti di tutte le guerre

neato l'estrema disponibilità degli Alpini in ogni emergenza o necessità, Gazzola ha fatto notare come il "sepolcro vuoto" appena inaugurato non sia meno importante delle tombe vere e proprie dei caduti. Al termine della celebrazione, non poteva mancare un pranzo comunitario, alla maniera alpina, sotto gli occhi della nuova Madonna che con lo sguardo grida il suo "no" verso tutte le guerre.



I giovani passano qui e possono conoscere il sacrificio di chi è morto per la patria»



L'intervento del sindaco Pasquali alla cerimonia delle penne nere a Vallette di Ceci FOTO BRUSAMONTI



Un momento della festa degli alpini organizzata attorno alla nuova Madonnina

OPERA DELLO SCULTORE GUIDO OLIVIERI

"Madre amabilissima, mai più guerre"

● All'attivo ha almeno cinquanta o sessanta Madonne, realizzate per parrocchie, privati e vari enti sparsi tra Bobbio, il versante lombardo del monte Penice e altre zone del piacentino. È Guido Olivieri - bobbiese doc - l'autore nel nuovo cenotafio inaugurato ieri. Ha ricavato l'immagine della Madonna da uno stampo, nel quale ha

effettuato una colata di cemento. Quindi, l'opera è stata rivestita di una speciale resina per proteggerla dalla neve e dalle intemperie della montagna. «Quando mi hanno chiesto di realizzare la statua ho accettato subito volentieri, senza chiedere niente in cambio» spiega Olivieri, che ha partecipato alla cerimonia di inaugu-

razione. «Ormai sono esperto di queste figure: ho realizzato anche la Madonna del Roccone sulla strada della Val D'Aveto per ben 4 volte, dopo che qualcuno si era divertito a distruggerla lanciandola giù nel torrente». La targa posizionata sotto alla statua recita: "Madre amabilissima, tu che hai raccolto l'ultimo anelito alla vita di tutti i caduti sui campi di battaglia, fa' che nella mente e nel cuore di ogni uomo ci sia sempre un'unica certezza: mai più la guerra!". **C.B.**

Il compleanno della baita diventa solidale: gli alpini aiutano la ricerca contro il cancro

Groppallo, le penne nere hanno consegnato 2.500 euro all'associazione Amop

FARINI

● Pranzo solidale a Groppallo di Farini con il gruppo alpini e il circolo Anspi. Il ricavato a favore di Amop, l'associazione malato oncologico piacentino. Le penne nere di Groppallo con a capo Federico Gregori hanno festeggiato il nono anniversario dell'inaugurazione della loro

baita con una cerimonia alpina, dall'alzabandiera alla messa celebrata dal cappellano sezionale Ana don Stefano Garilli insieme al parroco di Farini, don Luciano Tiengo. Erano un centinaio tra alpini, volontari di protezione civile, rappresentanti dell'Amministrazione comunale con il vicesindaco Giorgio Delmolino e della sezionale Ana con il past president Bruno Plucani. Come ogni anno, presenti anche gli alpini di Vigevano, gemellati con gli amici groppallini. Poi gli onori ai cadu-



La festa per la baita alpina ha sostenuto l'Amop FOTO MARINA

ti al suggestivo ed imponente monumento di cui gli alpini hanno realizzato la nuova recinzione in legno. «Grazie anche alla Pro loco e a Luigi Pelizzari», ha evidenziato Gregori. Festa quindi con il pranzo alla baita cui hanno partecipato oltre cento persone e preparato dalle cuoche Carla, Bruna, Antonietta e Caterina. Un gruppo piccolo quello degli alpini di Groppallo, ma attento alle necessità del territorio. Grande la riconoscenza da parte del dottor Luigi Cavanna: «Quello che fate oggi è un grande aiuto per la ricerca. Già tante volte gli alpini ci hanno aiutato, anche in occasione dell'adunata nazionale 2013. I fondi che vengono devoluti alla ricerca permettono di avere medici ed infermieri che prevalentemente vi si dedicano e questo fa sì che

Piacenza entri in un network internazionale di sperimentazione di nuovi farmaci. Possiamo così avere nuove molecole che possono essere di grande giovamento per i nostri malati». Con Cavanna erano presenti Maria Rosa Cordani, caposala del dipartimento di oncologia e Claudia Gregori, infermiera professionale di Oncologia che presta servizio anche alla Casa della salute di Bettola dove si curano i malati oncologici. Da parte di Plucani, il presidente dell'Adunata 2013 a Piacenza, lo sprone agli alpini a continuare sulla strada della solidarietà e al dottor Cavanna la piccola spilla che ricorda il grande evento che portò nel Piacentino 450mila penne nere. Al termine della giornata sono stati consegnati 2.500 euro.

— Brunella Petri

Stop alla zanzara tigre «Serve l'aiuto di tutti»

Domattina banchetto informativo e premi ai lavori delle scuole

PONTEDELLOLIO

● Mattinata informativa domani a Pontedellolio sul tema della lotta alla zanzara tigre. L'iniziativa è di un gruppo di volontari che si sono attivati per sensibilizzare

i compaesani ad adottare le pratiche necessarie per contenere il fenomeno delle infestazioni. Davanti all'ingresso del municipio sarà allestito un banchetto informativo dalle 9.30 alle 12 dove sarà distribuito materiale e mostrate le pratiche e i prodotti utili per debellare le larve di zanzara tigre che, ricordano non è più solo elemento di disturbo, ma veicolo di trasmissione di infezione, come

il virus Zika. «La sola azione del Comune, che comunque fa la sua parte - osservano i volontari - non è sufficiente a contenere il fenomeno delle infestazioni. E' necessaria una presa di coscienza e un'azione personale da parte dei privati cittadini che dal 1 maggio al 31 ottobre devono seguire alcune semplici norme di comportamento indicate nell'ordinanza comunale 28 del 22 maggio 2015». Gli studenti delle classi quarte hanno lavorato sul tema e domani, nel parco di Villa Rossi, saranno premiati e i loro lavori esposti dalle 9. Per tutta la mattinata i bambini e i ragazzi potranno partecipare al gioco "Caccia alla tigre" nel parco di Villa Rossi. **_NP**

Tradizioni e note folk domani al passo delle Pianazze

FARINI

Il passo delle Pianazze di Farini, quello che normalmente è un prato verde tra la provincia di Piacenza e di Parma, prende vita tra sapori della terra, tradizioni e musica folk. Domani torna alle Pianazze la Fiera Agricola di Primavera organizzata dal "principe" Giovanni Bracchi che con la sua famiglia e i volontari del territorio continua a

far vivere quel territorio con iniziative aperte a tutti. Alle 8 l'arrivo del bestiame ed espositori con articoli dedicati e prodotti della montagna. Alle 8.30 apre la cucina. Nel pomeriggio i boscaioli della Valcamonica con le loro motoseghe creeranno sculture di legno. Alle 16 musica folk e danze. Per tutta la giornata sarà presente la carrozza di Angelo e Miki, due grandi appassionati di cavalli e calessi, per giri panoramici dell'area. In caso di pioggia la giornata sarà posticipata a domenica 11 giugno. Il calendario degli appuntamenti a Pianazze prosegue domenica 18 giugno con la quinta marcia del Principato delle Pianazze e la quarta edizione del Farini Trail, competitiva di 27 chilometri. **_NP**

Coni di Travo, cade in dirupo di 2 metri: grave all'ospedale

TRAVO

● Una persona è stata portata in ospedale ieri sera in gravi condizioni dopo una caduta in un dirupo alto circa due metri. Il fatto è avvenuto a Coni di Travo. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza inviata dal 118. Presentava una serie di contusioni in varie zone del corpo e una ferita al capo. Non è ancora chiara la dinamica dei fatti.